

25 novembre 2015 0:00

Rimborsi perdite acqua

Buongiorno,

vivo in affitto in un palazzo di 16 unità di un Ente pubblico, con impianto di riscaldamento centralizzato (geotermia). Circa 20 giorni fa si è rotta una tubatura incassata nel muro all'uscita dell'impianto di riscaldamento. E' stato immediatamente avvertito l'Ente che ha visionato il danno ma non lo ha ancora riparato perché a suo dire deve richiedere autorizzazioni ad Enti superiori. Per evitare il protrarsi del consumo eccessivo di acqua, gli utenti hanno proposto di avvalersi dell'art.1577 del c.c.ma l'Ente dice che non può acconsentire. Quando sarà attuata la riparazione la Società erogatrice dell'acqua fatturerà il surplus in bolletta come ci dobbiamo comportare? potremo chiedere il surplus come rimborso all'Ente concessionario? lo stesso poteva rifiutarsi di applicare l'art. 1577 del codice civile? Ringrazio e porgo cordiali saluti
Enrico, da Ferrara (FE)

Risposta:

il ricorso all'art. 1577 c.c., in caso di urgenza dell'intervento di riparazione del guasto, non necessita di autorizzazione del locatore.

Tuttavia, se si dimostra che l'incuria del locatore ha prodotto un aggravio evitabile del danno che lo stesso non intende riconoscere come a se imputale,

si faccia valere con una lettera raccomandata A/R o PEC di diffida:

http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php